



N. 5
SETTEMBRE-OTTOBRE 2013

Anno di fondazione 1922

Abbonamento annuale:
Soci € 4,00 - Non soci € 11,00

Spedizione in abbonamento postale
Art. 2 - Comma 20/b - Legge 662/96
Filiale di Torino - Taxe recue
Pubblicità inferiore al 45%

Autorizz. Trib. di Torino
n. 7 del 16-3-1948

Via Balangero, 17
10149 TORINO

PERIODICO DELLA SEZIONE DI TORINO

DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

I HAVE A DREAM

Io ho un sogno. Non è per parafrasare Martin Luther King, l'icona sacralizzata da buona parte degli americani che ha visto esaudirsi il suo sogno (o quasi) dopo duecento anni dalla compilazione della Carta, o per imitare Barac Obama che continua ad enunciare i suoi sogni ed a cercare di realizzarli.

Ha buone carte in mano, in quanto avere dei sogni da realizzare, per l'uomo più potente del mondo, è già quasi come avere assolto il compito, come recita il vecchio adagio: "L'erba voglio è come il fieno: cresce nel portafoglio pieno". Lui ce la mette tutta, ha dei sogni di difficile realizzazione e gli auguro di riuscire nel suo compito. Io, piccolo insignificante cittadino italiano, coltivo da parecchi anni lo sport di realizzare i miei piccolissimi sogni, e devo dire che nel corso della mia vita - a parte qualche delusione che mi ha vieppiù incoraggiato - sono riuscito a realizzarne qualcuno.

La realizzazione di questi sogni, debbo riconoscerlo, non ha nulla di paragonabile agli esempi che ho citato in partenza, nulla di collocabile in quell'Olimpo onirico che ha ispirato i "grandi" del mondo. Quindi accantoniamoli tranquillamente.

È ben altro il mio sogno. Il "dream" che non potrò mai vedere realizzato benché sia condiviso da qualche milione di italiani. Il sogno di vedere in Italia, "per incantamento", sparire l'ingiustizia sociale di chi deve sempre pagare per permettere ad altri di rubare, di avere una classe politica dirigente ristretta e consapevole di amministrare il bene della Nazione, di veder sparire privilegi e classi intoccabili, di veder spendere i quattrini sudati e versati dei contribuenti in opere di pubblica utilità.

Il sogno di veder finalmente i colpevoli ed i disonesti andare in galera (e restarci) e non dopo venti anni da quando hanno commesso i loro misfatti.

Il sogno di trovar gli ospedali solleciti nelle cure e ricchi di ogni specializzazione in ogni parte d'Italia, senza la necessità di attendere mesi per essere curati.

Il sogno di viaggiare su treni che non ritardino, puliti e non bestialmente affollati anche per i pendolari, con la possibilità di poter programmare tranquillamente i viaggi senza paura di annullamenti repentini ed inopinati.

Il sogno di vedere gli italiani finalmente quasi d'accordo tra di loro, senza ripicche e prese di posizione "di principio", senza che siano sempre suddivisi, senza vederli creare quattro partiti ogni tre italiani, con un po' di spirito civico

in più ed un po' di voglia di litigare in meno.

Il sogno di vedere tutti che si guadagnino il pane senza l'assillo di perdere il lavoro, e che questo sia giustamente retribuito senza sfruttamenti e senza pericolo.

Questo è il mio sogno, che come il vaso di Pandora guai ad aprirlo, riversa continuamente altri sogni e genera una catena che richiama tante altre voci, che ti fa rendere conto che tale rimane e che se continui a sognare ad occhi aperti sei finito. Molti scuoteranno il capo a sentire questi discorsi, tanta ingenuità e tanta lapalissiana volontà di sognare esulano dalla triste realtà della vita che siano costretti ad

accettare. Ma allora scusate: a questo punto solamente i "Grandi" hanno l'autorizzazione al sogno? Lasciatecela anche a noi, è l'unica cosa che ci è rimasta che non costi niente e che non porta danni a nessuno, è l'unico rifugio che abbiamo per regalarci un avvenire migliore e per avere anche uno scopo cui tendere.

Da buoni Alpini sappiamo come gestire i nostri sogni, nella nostra saggezza intanto abbiamo sogni poveri ma di grande efficacia. Sono sempre rivolti alla solidarietà ed all'aiuto verso coloro che hanno bisogno di noi. È per quello che noi riusciamo sempre a realizzarli.

pgm

COLLE DI NAVA - SACRARIO DELLA "CUNEENSE"



Il Cappello e le decorazioni del Gen. Emilio Battisti, Comandante della Cuneense in Russia.

Servizio a pag. 8



*Associazione Nazionale Alpini
Sezione di Torino
Gruppo Torino Centro*



*Cerimonia al Parco
della Rimembranza
In ricordo dei Caduti Torinesi*

**La tradizionale Cerimonia
del 3 novembre
quest'anno sarà accorpata
all'inaugurazione
del Faro della Vittoria
ristrutturato.
I Gruppi saranno
tempestivamente
informati sulla data
e sul programma
della manifestazione.**

Assemblea Sezionale ordinaria dei delegati

La Commissione elettorale ha deliberato la data dell'Assemblea e le modalità di presentazione delle Candidature alle Cariche Sociali.

Candidature alle cariche elettive:

1. Elezione del Presidente Sezionale
2. Elezione di n. 8 (otto) Consiglieri Sezionali
3. Elezione di n. 3 (tre) Componenti della Giunta di scrutinio (1 effettivo + 2 supplenti)
4. Elezione di n 3 (tre) Revisori dei Conti (1 effettivo + 2 supplenti)
5. Delegati all'Assemblea Nazionale di Milano.

I moduli d'iscrizione sono disponibili presso la segreteria sezionale e vanno restituiti regolarmente compilati della documentazione richiesta (se alla prima candidatura) **entro mercoledì 18 dicembre 2013 alle ore 21,30.**

Alla stessa data vanno fatte pervenire le candidature dei delegati Sezionali per Milano.

L'assemblea Sezionale dei Delegati è fissata per sabato 8 marzo 2014.

NOTIZIE DAL C.D.S.

CDS del 21/6/2013

Punto 4: Mozione abbigliamento per il Circolo

Dopo approfondita discussione sulla mozione presentata onde permettere ai Soci l'accesso al Circolo anche indossando i pantaloni corti, il Consiglio respinge tale mozione a maggioranza.

Punto 6: Contributo per l'Asilo Sorriso di Rossosch

Il Presidente comunica la richiesta di un Socio che, in occasione di un viaggio presso l'Asilo di Rossosch intende consegnare a nome della Sezione di Torino un aiuto finanziario in comunione con le Sezioni di Asti e Biella. Il consiglio approva a maggioranza.

Punto 8: Ratifica Soci Aggregati e Aiutanti

È proposto un nuovo Socio Aiutante. Il Consiglio approva all'unanimità. Sono proposti 8 nuovi Soci Aggregati suddivisi in 8 gruppi Il consiglio approva all'unanimità.

141° Anniversario di fondazione delle Truppe Alpine

Sabato 12 ottobre 2013, alle ore 16 a Torino in Piazza Castello si svolgerà la cerimonia commemorativa con la presenza della Fanfara Montenero che si esibirà in concerto e con l'esecuzione del Carosello.



"Ciao Pais" è il vecchio caro saluto che gli Alpini si scambiano quando si incontrano sui sentieri di montagna

Periodico della Sezione A.N.A. di Torino
fondato nel 1922

10149 Torino - Via Balangero, 17
Tel. 011 745563
Fax 011 7776643

E-mail: torino@ana.it
Site web: www.alpini.torino.it
ciaopais@libero.it

Presidente:
Gianfranco Revello

Direttore Responsabile:
Milano Pier Giorgio

Comitato di Redazione:
Luca Marchiori - Riccardo Blandino
Carlo Schito - Aldo Merlo - Claudio Colle

Orario Segreteria: dalle ore 15 alle ore 18;
(al mercoledì anche dalle ore 21 alle ore 23)
Chiuso: sabato, domenica e lunedì

Fotocomposizione/Stampa:
Tipolitografia GIUSEPPINI Soc. Coop.
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO (TO)
Tel. 0121 322627
e-mail: tl@tlg.it

Un ricordo di Nino Costa

Parecchi anni or sono con l'entrata in funzione del c.e.d. (centro elaborazione dati) presso la Cassa di Risparmio di Torino, tra le molte ristrutturazioni venne decisa anche quella dell'archivio dati del personale in servizio ed in pensione.

Tra le molte pratiche rilevate dalle cartelle personali dei dipendenti venne ritrovato fortunatamente tra i documenti del dossier intestato al sig. Nino Costa un foglio in carta intestata della CRT Torino su cui, di suo pugno e chiaramente di getto perché dettato da una chiara ispirazione, una breve poesia dialettale intitolata "N' altra volta".

Si trattava proprio del nostro grande poeta piemontese di cui, di seguito, diamo alcuni dati personali.

Nato a Torino nel 1886, vissuto tutta la vita sempre nella nostra

città fino alla sua morte avvenuta nel 1945, ha collaborato a riviste e giornali lavorando in banca perché, anche allora come sempre, i poeti non si sono mai arricchiti con la poesia.

La sua poesia si è sempre svolta in una atmosfera di sfumato e sereno romanticismo.

Il suo linguaggio dialettale è sempre limpido, trasparente ed essenziale nel senso di una sua adesione cordiale e commossa a un clima di poesia in cui figure e paesaggi possono sfumare in un alone romantico, ottocentesco.

Ricordiamolo con "N' altra volta" senza mortificare il testo con una maldestra traduzione, forse non necessaria nell'ambiente della nostra Associazione.

S.M.

N' altra vòlta Nino Costa

Na facin-a smòrta, smòrta,
ch'as presenta a la mia pòrta...
L'hai ciamaje chi ch'a l'era;
chila am fa: "Tl'astu paura?
Son l'amisa pi sincera,
la compagna pi sicura".

L'ha mustrame 'l fil d'amssora,
l'ha bëbijame 'nt n'uria:
"Veusto vni... Ch'it pòrta via?"
Mi l'hai dije: "Volontera...
Volontera i m-n'andaria,
ma 't sas bin, j'è la famija,
j'è 'n gognin, j'è na gognin-a:
tut un mond ch'a s'ancamin-a...
Peuss pa 'ncora... peuss pa 'ncura...
Se 'l papà s-n andeissa via,
chi ch'a l'è ch'ai penserja?"

La facin-a smòrta, smòrta
l'era li dnans a la pòrta
ch'am fissava, ch'am fissava
con n'è sguard che m'ancantava...
Peui l'è 'ndassne pian pianin...
ma caland già djé scalin
l'ha crijame da na svòlta:
"N' altra vòlta, n' altra vòlta..."

Pellegrinaggio sul Rocciamelone 2013

Come consuetudine da molti anni ormai, anche quest'anno è stato organizzato dalla Sez. A.N.A. Val Susa il "Pellegrinaggio" alla Madonna del Rocciamelone.

Ci siamo consultati tra tutti noi, nell'ambito del Coordinamento Giovani Alpini e della Sezione ed abbiamo fatto famelica incetta di informazioni interpellando chi gode di parecchia esperienza in merito e vanta svariate spedizioni in loco, oltre che su internet, per saperne ancor di più su questa meravigliosa montagna del gruppo delle Alpi Graie a 3538 mt s.l.m. ed alle eventuali difficoltà da affrontare lungo il cammino.

Circa due mesi fa decidemmo quindi di partecipare anche noi "giovani" del C.G.A. e gra-

zie alla fervida partecipazione di giovani del coordinamento come l'Alpino Roberto Silvestri, fonte inesauribile di idee e attività, il "Locomotore Alpino" Vittorio Scagliotti, "l'infaticabile" vice-coordinatore Danilo Borriello, il Coordinatore (che non sostituiremo per nulla al mondo) nonché Consigliere Sezionale l'Artigliere Vincenzo Manicchia, gli Alpini Alessandro Buompane il simpatico "braghetta" e Mario Simani, nuovi validi arrivati in A.N.A., l'Alpino Michele Colapinto del gruppo Parella e CGA, il Consigliere Sezionale Franco Zoia, con sommo dispiacere di tutti purtroppo impossibilitato a partecipare, il sottoscritto "Trezeta" segretario del C.G.A., e molti altri ancora... creando così

Appuntamento alla Caserma "Monte Grappa"

Tutti gli alpini della Compagnia Mortai da 107, Mortaisti, Conducenti, Comp. reggimentale e Fanfara che erano nella Caserma negli anni 60-61, sono convocati a novembre nei giorni che la Caserma sarà aperta al pubblico dalle ore 10,00 alle 11,30.

Contattare: Attilio Paludi 0121 350952; Agostino Nosenzo 335 5320603 (nosenzo@stao.it)

Arcordand ël Maresial Teolis

Ant ël pian piasos ëd la val Veny, trames le pinere e 'l verd dij pra la 42 ëd l'Aosta a l'era acampà për ël camp estiv. Un'istà baravantan che scasi tuti ij di an dasia ël bin-evnù con ëd rosinà ëd pieuva nojosa. Na matin, strach për l'asensjon dël di prima a la sima ëd "Le Aiguilles Grises" ant ël grup dël Mont Bianch àuta 3826 meter,

noi durmio s-class an sla paja umida ch'a savija odor d'arcus e gnanca ël tron a l'avria dësavian.

Ma na mùsica dossa ch'a smijava calé dal Paradis an cunava coma 'nt un seugn, dosman coma quand na mama a dësvoja 'l sò masnà e, dasiòt a l'avia dësvoja tuta la Compagnia. Ant l'aria frësca matinera ch'a calava dal mont Bianch, ciosonand trames le bronde dle pinere, dal tèbbi dle tende le face dj'alpin ancora 'ndurmie a guardavo fòra, ij pì degordì a surtio da le tende 'nsugnochi con na cuverta 'n sle spale.

Èd front a noi la Fanfara dël Regiment a sonava për noi! Dè 'dnans ël Maestro a comandava la banda con bravùra, con un bel soris. Col di lontan dël 48, i l'avia conosù për la prima volta ël Maresial, a l'avia tocame 'l so soris, la soa vos ësclina coma le nòte dla mùsica ch'a surtijo da 'j'oton lused.

Dòp d'un pàira 'd sonade la fanfara a l'avia tacà "Tranta sòld", non nē slans che la musica ch'a surtìa da jè strument arsonava an tuta la valada. Èd bòt ël son a l'avia taparà via la seugn e la stanchità. D'achit al son ëd "Tranta sòld" ël sangh dij vint'ani a l'avia 'ncaminà a beuje, i sentijo pì nen ël frèid e la stanchità.

Ancheuj, s'ì a Turin ant ël simiteri neuv, dova i l'oma compagnalo ant ël Sò ultim viagi, quand ël son sclint dle nòte dël silens ch'a surtìa da la tromba sonà da Zeppegno, un Sò vajant anlev e, l'arietta ch'a portava pèrfum ëd primavera a fasia tèrmolè le piume 'n sij capei dj'alpin, i son artornà con la ment a col di lontan dël 48, un magon a l'é piame. Quàich stissa ëd pior am calava 'n sle ciaferle e, mi për nen fé vèdde a-j mè cambrada la mia emossion, dè scondion coma 'n lader i son scapà via!

A l'era ël 26 Avril dël 1980

Augusto Dellavalle



una sorta di evento mediatico, un "tam-tam", sulla pagina del Coordinamento presente sul social network Facebook, oltre che parlandone ad ogni occasione di persona, in ambienti sezionali.

Questa opportunità ci ha dato la possibilità di avere anche in squadra con noi, un'Alpino validissimo sia dal punto di vista umano che sportivo, il Colonnello Pasquale Cersosimo, Comandante del Reparto Comando della Brigata Taurinense.

In un primo momento si pensava di raggiungere la vetta partendo dal Lago di Malciaussia, salire al Rifugio Tazzetti, cenare e pernottare tutti insieme per poi proseguire l'indomani mattina presto, ma per questioni dovute al maltempo e dalla presenza pericolosa di neve e ghiaccio ed una non proprio perfetta preparazione tecnica e atletica di tutti i partecipanti decidemmo di ripiego di salire dalla Val di Susa per cenare e riposarci al Rifugio Ca' d'Asti e l'indomani, la domenica mattina, salire sulla vetta in tempo per presenziare alla Santa Messa.

Una volta stabilite le ultime questioni organizzative tra cui il numero dei partecipanti, il percorso da farsi, il "fardello" di vestiario e materiale tecnico da riporre nei nostri zaini alpini, oltre a svariati Gagliardetti dei Gruppi di appartenenza dei partecipanti, ci si è dati appuntamento alla spicciola per ritrovarci e partire il sabato mattina.

Dopo le prime doverose foto-ricordo di squadra fatte alla partenza nel parcheggio sotto il rifugio La Riposa, con gioviale allegria ci siamo incamminati lungo il sentiero.

All'arrivo presso i rifugio Ca' d'Asti abbiamo ricevuto la simpatica accoglienza del nostro grande amico oltre che Consigliere Sezionale, Alberto Ingaramo presente anche per scortare in vetta il Vessillo della nostra Sezione di Torino.

Salutati i già tantissimi alpini

presenti al rifugio e posati i nostri zaini, non proprio leggerissimi, abbiamo goduto del clima fresco e rilassante oltre che della presenza di alcuni giovani stambecchi lì a guardia della maestosità di questa montagna, per nulla turbati dalla presenza di parecchie persone.

Una volta consumata la cena, fatte le ultime due chiacchiere scherzose tra noi all'aperto e preparati i giacigli per la notte, chi in tenda, chi dentro al rifugio, abbiamo approfittato della gradevole temperatura per riposarci in attesa del tragitto dell'indomani mattina.

Sbrigata la colazione, siamo ripartiti per affrontare l'ultimo tratto dell'impervio tragitto dal Ca' d'Asti alla sommità tra sentieri, pietraie e dirupi.

Molto mi duole purtroppo ammettere che non tutti i presenti con noi sul posto, abbiano avuto le energie e la preparazione fisica necessaria per salire in vetta, ma ciò nonostante mi sento di affermare fermamente a nome di tutti che è stato comunque un gran bel traguardo ed una grandissima soddisfazione essere presenti a godere della compagnia di fraterni amici Alpini in un ambiente a noi tutti assolutamente consono in quanto Alpini d'la Veja.

Giunti, non senza fatiche sulla sommità del Rocciamelone a quota 3538 mt s.l.m. si è presenziato alla Santa Messa con Vessilli e Gagliardetti di moltissimi Gruppi di Sezioni diverse per poi, subito dopo, intraprendere la via della discesa, tornare al rifugio per recuperare parte del bagaglio lasciato e ridiscendere in vista di un lauto e meritato pasto tutti insieme presso il Rifugio La Riposa, già fantasticando sui prossimi eventi legati alla montagna, da organizzare nell'arco dell'anno in corso e al prossimo per tornare nuovamente sul Rocciamelone...

W gli Alpini, W la Veja.

Festa al Colle della Portia del 30 giugno 2013

Una bellissima giornata di sole ha caratterizzato domenica 30 giugno al Colle della Portia il 20° anniversario della consueta festa organizzata dal Gruppo di Valdellatorre con la straordinaria partecipazione di circa 550 persone.

Numerosi gruppi di Alpini, accompagnati da famigliari ed amici, sono saliti fin dalle prime ore del mattino, sia da Valdellatorre, che dal Colle del Lys, agli oltre 1300 metri del Colle, accolti, dopo la fatica del sentiero, da quella atmosfera di festa semplice e naturale che da sempre caratterizza questo evento.

I preparativi della festa sono iniziati già la mattina del Sabato con il trasporto delle prime attrezzature dalla fontana Barlot al Rifugio risalendo il sentiero tramite l'aiuto del bellissimo cavallo Rossignol (che è quello che compare da un paio di anni sulla locandina della festa ed il cui nome, tradotto dal francese, significa usignolo, anche se dalla poderosa stazza non si direbbe...) che, condotto dal suo proprietario Andrea e coadiuvato da un paio di alpini e dai giovani ma volenterosi fratelli Irene, Alba e Domenico in una decina di giri hanno portato al Colle tutto il necessario.

La domenica mattina la festa è cominciata come di consueto con la distribuzione di the e caffè e, novità molto gradita ed inaspettata di quest'anno, di qualche panino al salame, mentre i volenterosi cuochi iniziavano a preparare il poderoso

rancio (e a far venire l'appetito con i profumini che iniziavano a girare nell'aria...).

Molto apprezzata è stata l'esposizione della figura in legno sistemata dinanzi al Rifugio realizzata dallo scultore Giampiero Ramello che rappresenta un alpino in cima ad una vetta ed un altro alpino che sorregge un compagno in difficoltà, a testimonianza dell'aiuto reciproco che da sempre caratterizza il nostro Corpo.

La Santa Messa, officiata da Don Beppe Biancardi, ha visto la presenza del Vessillo sezionale e di ben 21 Gagliardetti, rappresentativi di altrettanti Gruppi vicini e più lontani.

Durante ed alla fine del succulento pasto vi è stato l'accompagnamento musicale dei Suonatori di Viù a cui hanno fatto seguito i cori spontanei e le risate dei partecipanti di tutte le età che, almeno per un giorno, hanno contribuito a dar vita a questi angoli incantati di montagna ormai troppo spesso dimenticati.

Un ringraziamento a tutti i partecipanti è doveroso, nella speranza che nel futuro il tempo continui ad accompagnarci nella nostra bella festa e nell'invito di rivederci sempre più numerosi negli anni a venire.

Una particolare riconoscenza va a tutti i Soci ed a coloro che si sono adoperati per la buona riuscita della festa.

Stefano Mussino



A Renato Busso

Giovedì 19 luglio u.s. la Chiesa Collegiata di Carmagnola era gremita di persone venute a dare l'ultimo saluto all'artigliere alpino Renato Busso, socio del Gruppo ANA di Carmagnola ed ex Consigliere della Sezione di Torino, prematuramente scomparso a seguito di una grave malattia che in pochi mesi lo aveva invalidato, sino a portarlo in poco tempo alla morte.

Accompagnati dalle struggenti note del suono del "Silenio", una moltitudine di Alpini, guidati dal Presidente della Sezione di Torino Gianfranco Revello, con il Labaro, ed i Consiglieri Sezionali, si sono stretti alla signora Giusy ed ai familiari per dimostrare la stima e la riconoscenza per quanto Renato aveva fatto per l'Associazione sia a livello locale che Sezionale.

Durante l'Adunata Nazionale di Torino era stato encomiabile l'impegno di Renato, quale Consigliere Sezionale, per il merchant house di piazza Castello, a cui aveva dedicato tutto il tempo disponibile per venire incontro alle varie richieste dei visitatori.

Però è a Carmagnola, dove per anni Busso è stato membro del Consiglio Direttivo e Vicecapogruppo, che Busso "lascia un grande vuoto fra le penne nere - riferisce il capogruppo Tino Abbà -, in quanto (fiero del suo

cappello alpino) era un grande organizzatore delle attività del gruppo e collaboratore per quanto riguardava le pratiche burocratiche con la Sezione di Torino".

Non va poi dimenticato il suo impegno nella Protezione Civile, sia presso la squadra di Carmagnola che come referente all'interno del Consiglio Sezionale.

Ed a questo riguardo era particolarmente orgoglioso di aver partecipato a diversi interventi effettuati dalla squadra carmagnolese in casi di gravi calamità naturali: a Villar Pellice (dopo l'alluvione) ed all'Aquila (a seguito del disastroso terremoto, dove si era recato ben 2 volte).

Numerosissime sono state però le altre occasioni cui aveva partecipato con la Protezione Civile: dalla raccolta alimentare, cui è mai mancato, alla collaborazione ed alla assistenza alle più svariate manifestazioni sociali, sportive e ricreative...

Il migliore complimento a lui, ed a coloro che hanno presenziato alle esequie, è stato quello espresso da un cittadino carmagnolese che, all'uscita del feretro dalla Chiesa, ha commentato: "Si vede che c'è stato il funerale di un alpino" e che Alpino!

Ciao Renato, grazie di tutto ed arrivederci.

55° anniversario di fondazione del Gruppo di Monasterolo

Una bella giornata per sfilare: 26 Gagliardetti dei Gruppi vicini ed un centinaio di Alpini, tanti vista la concomitanza di altri raduni in valle; la banda musicale e la corale alpina, gli amministratori comunali con il Sindaco Sorrizio sempre in testa, e tutte le Associazioni locali con gli standardi.

Nell'ordine ben coordinato dal cerimoniere Giachetti abbiamo seguito il vessillo della sezione di Torino e il nostro Presidente Revello con i suoi Consiglieri Negro e Caravino; ogni adempimento, alzabandiera, Santa Messa, deposizione corone, discorsi, è stato doverosamente compiuto.

Sorridevano gli alpini e gagliardetti rimasti, quando al termine della sfilata sono stati messi al passo dall'ex-capitano Giordanino, per rendere un formale attenti al vessillo sezionale: forse perché si sono sentiti per un momento giovani, o per la dose di autoironia che ci

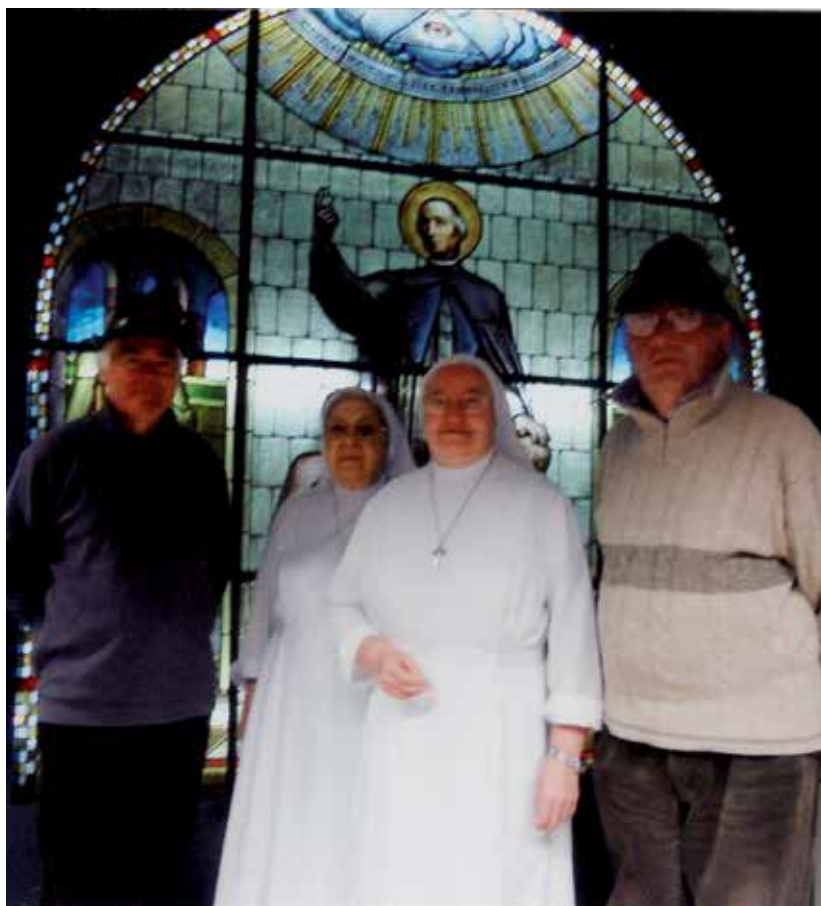
distingue, o proprio perché hanno sorriso a quel vessillo ed a ciò che rappresenta.

Voglio credere che sorridessero anche gli spiriti dei nostri morti là nel cimitero e sulle croci ai Caduti, ai quali abbiamo posto una nuova lapide ricordo, e più volte presenti nelle fotografie e video della mostra allestita per l'occasione; affetto per gli eredi del loro operato, incoraggiamento ad agire fino alla fine, un sorriso di benedizione e di pace.

Un particolare ringraziamento ai soci Crivello e Tarticchio estensori della mostra fotografica, ed al capogruppo Airaudi Dino: è un po' fatto a modo suo (come tutti i Capigruppo), ma la sua scelta è condivisa e mantenuta da parte di tutto il Direttivo e Soci, in quanto pone alla base di ogni decisione e attività i valori alpini, di cui primo di tutti è il promotore.

Il Direttivo

in breve...



Rolle Francesco e Tribuzio Aurelio, durante un servizio al Cottolengo.



"I Mortaisti della 4ª Comp. Mortai 107 della Brigata Alpina Taurinense (scaglioni del 1938) hanno ripetuto il 28 Agosto 2013, l'ascensione alla Zerbion 2.720 mt. in Val d'AYas, che avevano fatto ai campi invernali del 9 febbraio 1961. Nella foto: Fisogni, Giachino, Nosenzo, Paludi".

Ritorno in Emilia In onore di un alpino



Il 27 giugno, su invito del Comune di Alpignano, un nutrito gruppo di bambini, accompagnati dai rispettivi genitori e dalla maestra della scuola materna G. Rodari si è recato a S. Giacomo di Mirandola.

Facevano parte della delegazione anche i volontari della Protezione Civile A.N.A. di Alpignano che hanno prestato la loro opera nei mesi estivi presso il campo tendato gestito dalla Regione Piemonte.

In quell'occasione sono iniziati i contatti con le docenti e con l'impegno di ritornare! Si è proposto al Comune che i fondi raccolti dai cittadini fossero destinati all'acquisto di attrezzature da destinare alla scuola materna di S. Giacomo. Ce l'abbiamo fatta!

Ad attenderci c'erano i bambini in festa, le insegnanti, le dirigenti scolastiche, le autorità locali.

C'era un'atmosfera serena, allegra e gioiosa: i canti, i balli, le storie hanno in fretta coinvolto anche i piccoli amichetti che arrivavano da lontano.

In questi momenti il pensiero è

andato al mese di ottobre quando gli alpini della Protezione Civile, dopo aver smontato l'ultima tenda hanno fatto l'ammaina bandiera cantando l'Inno di Mameli insieme ai piccoli della scuola.

Anche loro erano emozionati! Quotidianamente, accompagnati dalle mamme, passavano vicino al campo, salutavano e osservavano, incuriositi, le attività che vi si svolgevano: qualcuno di loro ha anche trascorso al suo interno i mesi estivi!

Dopo i convenevoli, i brevi discorsi di circostanza e lo scambio di regali è stato offerto alla materna di S. Giacomo un Pinocchio di legno, scolpito dal volontario Giovanni Lazzero, uno dei principali promotori e sostenitori dell'iniziativa e abbiamo consegnato alle maestre il ricavato delle ultime sottoscrizioni che andavano ad aggiungersi agli arredi acquistati in precedenza.

Il momento del commiato è stato commovente e ci siamo lasciati invitando, il prossimo anno, i bambini emiliani ad Alpignano.

Triste è ricordare il giorno della Sua sepoltura, un giovane di 33 anni che "va avanti" lascia la saliva a zero a chi resta, sebbene siano pochi gli anni in più, ti sembra di perdere un figlio, che per antitesi temporale sembra impossibile possa accadere.

Nato il 24 dicembre del 1966, trascorse la sua infanzia, pubertà e giovinezza a S. Paolo Solbrito, trascorrendo il suo tempo libero a dare calci al pallone, in quel "campetto" allestito grazie alla donazione del terreno da don Nicola Omedè e da quei "ragazzi" che credevano nei sogni (Bellio Libero, Granero Giovanni, Migliarino Guido, Novo Piergiorgio, Tordella Giacomo, ecc...), alla Chiamata di Leva prestò il Servizio Militare negli Alpini, prima il C.A.R. a Cuneo, a S. Rocco di Castagnaretta nel Battaglione Mondovì, poi effettivo ad Abbadia Alpina di Pinerolo nel Genio Pionieri Guastatori della Brigata "Taurinense" ("Nduma e Sfunduma"), al Congedo si trovò un lavoro e mise su famiglia e a 24 anni si sposò con Ornella Giacobbe, dalla quale ebbe due figli, Stefano e Lorenzo.

Senza mai dimenticare quella passione per lo Sport e l'Alpinità, appena

congedato s'iscrisse immediatamente al Gruppo di San Paolo Solbrito della Xª Zona della Sezione A.N.A. di Torino, ai Volontari C.R.I. e Donatori A.V.I.S., con generosità, spirito sociale nei confronti della Comunità, partecipò attivamente anche alle manifestazioni della Pro Loco del paese, fin dalla fondazione nel 1975.

Oggi quel "campetto dei sogni" si chiama «Campo Sportivo Comunale» ed il Gruppo Alpini di S. Paolo Solbrito, con gioioso entusiasmo è orgoglioso che sia intitolato a Roberto Venturello, che se ne andò il 15 giugno del 2000, a causa di quel male incurabile, poco prima della fondazione della Polisportiva, alla quale si dedicò "anima e corpo" per la realizzazione.

Il Gruppo Alpini di S. Paolo Solbrito, unanime rende Onore alla Dedicazione, partecipando con Cappello e Gagliardetto, gli stessi che in quel giorno doloroso lo accompagnano al cimitero, oggi c'è il riscatto della gioia perché tutti lo ricordino e non solo noi, una volta all'anno, in occasione della Messa in suffragio alle "Penne Mozze".

**Il Capogruppo
Guido Migliarino**



Ritorno a Villa Santina

Domenica 14 luglio il Gruppo A.N.A. di Villa Santina (Udine) ha ospitato il 26° Raduno Sezionale e 90° Anniversario di costituzione della Sezione Carnica, Presidente Umberto Taboga.

In una bella giornata di sole, la cerimonia ha avuto inizio con la sfilata per le vie cittadine, la resa degli onori ai Caduti con la deposizione delle corone di alloro e la celebrazione della "Messa al campo".

Al termine è stato servito un ottimo e gradito "rancio alpino".

Il Gruppo Alpini di Orbassano ha partecipato all'evento con una delegazione guidata dal Vice Capogruppo Valter Ganzitti e dall'Alpino Mauro Calligaro, per l'occasione nostro Alfiere.

Il legame di amicizia che unisce il nostro Gruppo con Villa Santina risale al lontano 1976 in seguito al luttuoso evento del terremoto che ha sconvolto tutta la regione e non solo. In tale circostanza numerosi

Alpini di Orbassano, unitamente ad altri volontari Alpini della nostra e di altre Sezioni piemontesi, hanno fatto parte del "Cantiere n 5", diretto dal compianto Maresciallo Giuseppe Rosatelli, ricordato nei loro interventi dal Capogruppo Gian Pietro Donata e dal sindaco Romano Polonia.

Un doveroso ricordo è stato dedicato al Presidente Nazionale Franco Bertagnoli, autore di questa lodevole iniziativa di aiuto alla popolazione colpita, ed al nostro Presidente Nicola Fanci, che ha subito raccolto l'appello allertando tutti i Gruppi.

Di quei tristi momenti conserviamo con fierezza nella nostra sede il cartello con la dicitura: "Il Comune e gli Alpini di Villa Santina danno il benvenuto e ringraziano i Gruppi, Associaz. Nazionale Alpini di Ceva, Mondovì, Pinerolo, Saluzzo, Susa, Torino", lasciato in "custodia" al Gruppo di Orbassano per volontà



del presidente Fanci e del Maresciallo Rosatelli.

Grazie Alpini di Villa Santina! Conserveremo un buon ricordo di questa bella giornata trascorsa con voi e sicuramente non mancheranno le occasioni dei futuri incontri e, come da ulteriori svilup-

pi nell'ambito della stretta amicizia che con il passare degli anni si è andata a consolidare sempre di più fra il Gruppo di Villa Santina e il Gruppo di Orbassano nei prossimi mesi è in atto un programma di gemellaggio.

Michele Recchia

Primo Raduno degli Alpini del 4° Reggimento a Cesana Torinese

Il giorno 16 giugno 2013 a Cesana Torinese una settantina di alpini del 4° rgt., accompagnati dai famigliari, si sono ritrovati dopo tanti anni in questa località per rievocare il loro periodo militare trascorso nella casermetta del "Complesso Varese".

Provenendo da varie regioni o province italiane: Cuneo, Torino, Liguria, val d'Aosta, val d'Ossola, Lombardia ed Emilia hanno raggiunto la struttura militare, ormai in disuso ed abbandonata ma occupata saltuariamente da una comunità religiosa di Torino, per rivedere i luoghi dove un giorno svolsero un periodo particolare del loro servizio militare che ha lasciato loro come traccia un'infinità di ricordi e la cui rievocazione ha recato tanta gioia e nostalgia.

La casermetta, in consegna al 4° Rgt. Alpini quando questo reparto allora faceva parte della Brigata Alpina Taurinense, a partire dal 1964 fu sede per gli allenamenti delle pattuglie del Reggimento, in seguito si aggiunsero pure quelle del 1° Rgt. Art. da montagna. La loro specifica preparazione allora aveva come indirizzo principale la partecipazione ai Campionati Militari di sci per Truppe Alpine, oltre a competizioni militari o civili in Italia ed all'estero.

Si può affermare senza ombra di incertezza che, per il periodo che va dal 1964 al 1972, in questa località si allenò la parte migliore degli sportivi dei due reggimenti che, durante le manifestazioni sportive, non ebbero nulla da invidiare ai loro colleghi del Centro Sportivo dell'Esercito di Courmayeur a conferma dei risultati che ottennero in Italia ed all'estero, vedi Norvegia durante le Esercitazioni Nato.

Si trattò di elementi forti e robusti provenienti per lo più dalle vallate alpine che, per le loro particolari capacità fisiche ed agonistiche, furono sottoposti ed allenamenti specifici e



particolarmente impegnativi i cui risultati non mancarono ad affermarsi durante le loro varie competizioni.

La manifestazione si è svolta nel migliore dei modi con la soddisfazione di tutti i partecipanti favoriti anche da una bellissima giornata di sole mentre i monti ancora ammantati di bianco ricordavano gli itinerari di allenamento percorsi in tante occasioni.

Oltre alla ricerca telefonica e telematica dei vari partecipanti fu preparata una lapide a ricordo dell'evento ed una ristampa dei distintivi rappresentativi del nucleo agonistico ormai introvabili ma ancora appuntati sul cappello alpino di qualcuno.

Una ricognizione per l'organizzazione, con l'ausilio del Gruppo alpini locale, del sindaco e del Comandante del Distaccamento di Bousson, ma specialmente per la collaborazione da parte dell'alpino Luciano Berruti con il sottoscritto, ebbe seguito nei giorni precedenti con l'attuazione di

determinate opere preparatorie. La riattivazione del pennone per l'alza bandiera antistante la casermetta, l'eliminazione di erbacce intorno al fabbricato, l'affissione di bandiere e striscioni allo scopo di coprire lo stato di abbandono dell'immobile diventato ormai luogo di ritrovo estivo o invernale per una comunità religiosa, hanno contribuito ad una migliore accoglienza.

I convenuti, appena giunti con i propri automezzi e dopo essersi ritrovati dopo tanti anni visitando i locali dove trascorsero diversi mesi invernali, si sono schierati nel cortiletto antistante la palazzina a lato del pennone della bandiera: da una parte vi erano parenti ed amici, dall'altro lato erano schierati gli alpini con i loro gagliardetti.

Dopo la presentazione degli alpini giunti al Distaccamento da parte del più anziano del gruppo il Maggiore Ezio Urbica, è seguita l'alza bandiera conclusa da una breve allocuzione da parte del

sottoscritto. Successivamente tutti ci siamo trasferiti presso la locale sede della Sezione di Cesana dove, ai piedi di un cippo roccioso antistante la Cappella è avvenuto lo scoprimento della lapide metallica. In seguito sono stati letti i nomi degli alpini presenti e di coloro che sono andati avanti in particolare il Ten. Gian Piero Zorzetti ed il Maresciallo Francesco Bruno.

È seguita una Messa officiata dal parroco di Champlas du Col don Gaetano che, con semplici parole ha condiviso la soddisfazione degli alpini nell'essersi ritrovati dopo tanto tempo tra le nostre belle montagne.

Con un successivo trasferimento tutti ci siamo recati a Bousson presso la Caserma degli alpini in servizio alla Brigata Alpina Taurinense dove, previa autorizzazione concessa dal Comando, siamo stati accolti dal locale comandante Maresciallo Giorgio Gambelli.

Preceduto da un breve filmato nell'attigua sala di proiezione del Distaccamento inerente l'attività svolta nel passato dal Nucleo Agonistico, è seguito un abbondante pranzo nei locali del refettorio della caserma dove alpini e famigliari hanno concluso festosamente questo incontro.

Il ricordo delle fatiche sopportate, dalle soddisfazioni acquisite durante l'attività sportiva-agonistica, della convivenza gioviale ed amichevole tra coetanei di quei tempi senza gravi problemi famigliari o di lavoro sono state le basi simpatiche e nostalgiche di questo incontro con la volontà di comune accordo di riorganizzarlo per l'avvenire anche per vivere e ricordare quei valori di amicizia, familiarità, concordia ed aiuto reciproco affinché siano d'esempio ai giovani d'oggi, valori che purtroppo nel mondo d'oggi non esistono più.

Giorgio Minetti

ERRATA CORRIGE

Nel n. 4 di "Ciao Pais" siamo purtroppo incorsi nei seguenti errori:

- Il firmatario dell'articolo a pag. 2 sul campo di concentramento di Dresda è Balla Carlo anziché Bella come erroneamente scritto.
- A pag. 13 è stato scritto in modo errato il nome del Consigliere Nazionale Guido Vercellino.
- A pag. 14 è stato segnalato nelle nozze di diamante l'alpino Correndo Marco (cui auguriamo di cuore il prossimo festeggiamento fra 5 anni).
- A pag. 16 nelle nozze di smeraldo, lo stesso Correndo Marco ha avuto il nome scritto in modo errato.
- Nell'articolo a pag. 5: Due parole con Gianni Gontero, la fotografia dell'interessato è finita a pag. 4.

Ci scusiamo con gli interessati e con i lettori degli errori commessi

REVISIONE PERIODICA AUTOVEICOLI?

"no problem" : c'è **Quadra**

QUADRA, azienda leader nel campo delle revisioni offre la sicurezza di tecnici altamente qualificati che, tra l'altro, **sono Alpini e sanno come trattare con gli Alpini!**

**PRENOTATE LA VOSTRA REVISIONE AL N° 011 9 490 490
A TUTTO IL RESTO CI PENSIAMO NOI**

CENTRO REVISIONE QUADRA
Strada Padana Inf.re 99 - CHIARI

Il nostro orario:
Lu/Ve: 8,30-12,30 e 14,30-18,30
Sabato mattina: 8,30-12,30

Quadra
CENTRO SVILUPPO SICUREZZA
Viaggi tranquilli
con auto sicura

Colle di Nava

90° di fondazione della Sezione di Imperia

Parlare della Cuneense è come rifarsi alla mitologia. Mitologia alpina anzitutto, racconto di gesta mai sufficientemente evocate, di eroismi sublimi compiuti da gente semplice, montanari e contadini che avevano nella loro breve vita tutte le attitudini meno quella di diventare eroi.

Furono riuniti in Battaglioni che assunsero nominativi caserecci, nomi di città e luoghi che riportavano a casa quei ragazzi trapiantati di brutto in un ambiente sconosciuto ed ostile, caricati su convogli ferroviari che fecero loro attraversare nazioni che a malapena avevano sentito menzionare, blanditi ed ingannati da una propaganda subdola che faceva loro immaginare facili vittorie e sognare trionfi di immediato accesso.

Tutti, ora, sappiamo come furono gravi le loro subitanee disillusioni.

Videro da subito la differenza della loro vita in terra straniera da quella dei loro alleati, le marce estenuanti senza alcun mezzo di trasporto, la scarsità dei rifornimenti l'inadeguatezza delle attrezzature, la necessità di arrangiarsi da loro conosciuti ed applicata da sempre, l'incomprensione di quelle direttive che imponevano una dura linea di comportamento verso le popolazioni indicate come nemiche ed inferiori, mentre essi avevano trovato in loro moltissimi tratti comuni con le loro genti di origine, la stessa miseria e la stessa necessità di lavorare allo stremo.

Noi ora conosciamo quale è stato il loro calvario. Dalle testimonianze dei pochi scampati, dai libri che ci hanno descritto l'assassinio di una generazione abbiamo potuto ricomporre la via crucis di quella Divisione, fino alla sua fine in un'alea di gloria. Rimane il ricordo. Ricordo di una generazione giovane e pulita, di alpini che desideravano soltanto di ritornare a casa, di uomini che avevano capito fin troppo presto di essere vittime di un qualcosa che i responsabili cercavano di propinare loro per Patria. Il loro ricordo è lì, sul Colle di Nava, un sacrario famigliare piccolo e raccolto, da montanari, senza enfasi né frasi roboanti, una targa con poche cifre



che riassumono nella loro nudità tutta una storia. Tanti partiti, tanti morti, feriti, dispersi. Storia e tragedia in quattro parole. Il loro Comandante, il Generale Emilio Battisti assieme a loro, il ricordo di Colui che rifiutando il rimpatrio rimase con loro e ritornò in Patria dopo l'ultimo di loro.

La Sezione di Imperia che cura e protegge il luogo sacro ha festeggiato il suo 90° di fondazione proprio a contatto con la Cuneense. Bello e significativo il tributo dei figli a questi giovani alpini che non poterono venire vecchi, che non poterono costruire una dinastia di uomini forti, patriottici ed onesti cittadini. Bella e significativa la cerimonia, alpina ad oltranza onorata dalla presenza e dalle parole degne della circostanza del neo Presidente nazionale Sebastiano Favero che ha avuto cenni di ammirazione e di gratitudine per i reduci che erano presenti sul palco d'onore.

La "Veja" era presente con il suo Vessillo scortato dal Consigliere sezione Alpini in Congedo scortato dal Past Presidente Giorgio Chiosso. Alcuni Gagliardetti di Gruppo completavano la nostra presenza Grandissima presenza di alpini, di Vessilli sezionali e Gagliardetti di Gruppi a dimostrazione che il ricordo della Divisione Martire non è sopito e che il doveroso omaggio si perpetua ancora malgrado l'impietoso passare del tempo.

pgm



Un bagno di folla per il 1° Raggruppamento



Foto Aldo Merlo

Più di diciottomila Alpini del primo Raggruppamento, hanno invaso festosamente Ivrea, per il loro sedicesimo raduno. La cerimonia ufficiale ha preso il via, sabato pomeriggio con l'arrivo del Labaro nazionale, scortato dal Presidente Sebastiano Favero, per la cerimonia dell'alzabandiera.

Presenti in Gonfaloni della Città di Ivrea, della Provincia di Torino e della Regione Piemonte.

L'accoglienza degli eporediesi è stata fantastica. Durante la sfilata, per la deposizione delle Corone al Monumento ai Caduti ed alla Lapide della Divisione Alpina Alpi Graie, il cordone umano che faceva da cornice allo sfilamento, non ha mai cessato di applaudire e salutare calorosamente gli alpini.

Raggiunta una piazza Ottinetti gremita di pubblico, per la celebrazione della SS Messa elebrata da mons. Edoardo Cerato Vescovo di Ivrea, ha preso la parola il Presidente Favero che, salutandoli tutti i presenti a nome del Consiglio Nazionale, ha voluto ringraziare il Presidente della Sezione di Ivrea, Marco Barmasse, per l'impegno profuso dalla Sezione nella preparazione dell'evento. Favero, ha poi continuato sottolineando con vigore, quale esempio formidabile possa essere la nostra Associazione, in un momento come quello attuale, povero di quei valori morali che sono la base per ritrovare la forza necessaria per uscire da questo momento di crisi economica e, soprattutto, di crisi di coscienza. I presenti hanno più volte interrotto il discorso del Presidente con lunghi e calorosi applausi, in segno di piena condivisione di quanto affermato.

Al termine del suo intervento il Presidente Favero ha acceso la fiaccola del primo tedoforo alla partenza della "Fiaccolata della vita e della solidarietà AVIS".

La serata è poi proseguita, con il concerto della Fanfara Militare del "27° Bataillon Chasseurs Alpins" e della Fanfara Sezione di Ivrea, che hanno concluso la kermesse, suonando insieme il "Canto degli Italiani" e la "La Marseillaise".

Domenica mattina alle dieci in punto, la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense ha aperto la sfilata, seguita dai Gonfaloni e dal Labaro Nazionale. Molte le autorità civili e militari presenti all'evento. Il nucleo della Protezione Civile A.N.A. del 1° Raggruppamento, gli "Chasseurs Alpins" del "27° Bataillon" e via via tutte le Sezioni

partecipanti, accompagnate al suono del Trentarè e della "Cansun dij Cuscrit", si sono immerse in un bagno di folla accalcato ai bordi dello sfilamento, per salutare gli alpini. A chiudere la sfilata la Sezione di Ivrea guidata dal Presidente Barmasse e lo striscione "Arrivederci a Omegna" città ospitante del 17° raduno del primo Raggruppamento del 2014.

Grande partecipazione degli Alpini della Sezione di Torino che guidati dal Presidente Revello, ancora una volta sono stati i più numerosi nello sfilamento.

Gli Eporediesi entusiasti per l'evento, hanno applaudito il passaggio delle Sezioni, ininterrottamente per quattro ore.

La Città dello storico Battaglione Aosta del 4° Reggimento alpini, Medaglia d'Oro al Valor Militare, ha saputo accogliere gli alpini in modo esemplare, facendo sentire tutto il calore e la gratitudine per questi uomini che, ogni tanto si ritrovano per far festa, ma molto più spesso si mettono al servizio della comunità senza chiedere nulla in cambio, ripagati esclusivamente dell'affetto di chi li apprezza, per la loro grande umanità.

Aiutante Luca Marchiori



Servizio fotografico
LUCA MARCHIORI



Gli Alpini e la solidarietà



Orbassano 04 Luglio 2013

Il giorno 16 giugno us. Il Gruppo Alpini di Orbassano con la partecipazione di numerosi Componenti dell'Amministrazione neoeletta del Comune e Amici Amiche degli Alpini e Simpatizzanti, si è svolta una Grigliata Alpina a scopo benefico intitolata "Giornata della Solidarietà".

Il tutto si è svolto nella nostra sede di via Della Bassa 57. Il ricavato della Giornata è stato quantificato in euro 500,00 tale somma è stata interamente devoluta in data 4 luglio a Don Marco Arnolfo Parroco della

Città di Orbassano appartenente alla Parrocchia S. Giovanni Battista, affinché lui possa disporre come meglio crede a favore dei più bisognosi e meno fortunati, come dal motto Alpino "Onoriamo i morti, aiutando i vivi". I Capo Gruppo Michele Recchia e tutto il Direttivo orgogliosi di tanta generosità ringraziano tutti coloro che hanno aderito a tale iniziativa con l'augurio che in un prossimo futuro si possa ripetere e fare ancora di più

Michele Recchia

Festa a Monte Soglio

Sabato 13 luglio si è svolto il tradizionale raduno sulla cima di Monte Soglio, organizzato dai Gruppi di Corio, Forno, Levone, Rocca C.se, Rivara e Sparone che da anni è diventato Festa dei Gruppi della IX zona.

Di buon mattino si è snodata una lunga fila di Alpini e non, sulle pendici del Monte sino ai piedi della statua della madonna posta dagli Alpini nel 1980. Preceduta dall'Alzabandiera e alla presenza di numerosi Gagliardetti Alpini, il Parroco di Corio Don Claudio ha celebrato la S. Messa in suffragio sia degli Alpini "Andati Avanti" sia per tutte le persone che in questi anni hanno partecipato a questa festa alpina durante la quale

sono state raccolte offerte per la cooperativa "Cristina" di Levone che opera al servizio di giovani disabili e di particolari casi sociali. Le folate di nebbia non hanno successivamente impedito l'apertura di zaini dai quali sono uscite vivande per il conviviale pranzo al sacco.

I tradizionali canti hanno concluso la giornata segnata da un "arrivederci al prossimo anno" con l'impegno di trovare nuove iniziative coinvolgenti i giovani affinché la festa ridiventi un momento di aggregazione delle famiglie segnando un distacco momentaneo dalle attività e dalle preoccupazioni quotidiane.

G.B.



Omaggio a Cefalonia Per non dimenticare

Settanta anni fa tra il 15 e il 26 settembre 1943, dopo l'armistizio dell'8 settembre, l'intera Divisione di Fanteria "Acqui" non si arrese alla prepotenza tedesca e venne massacrata nell'isola greca di Cefalonia nello Ionio. Cadde in combattimento 65 ufficiali e 1250 soldati, vennero fucilati 165 ufficiali e 5000 militari. Altri 3000 perirono in mare e furono dispersi. Pochi furono coloro che ritornarono quali testimoni di questo massacro. Questo fu uno dei

primi atti della Resistenza ai tedeschi dopo l'8 settembre mentre in Italia lo sbandamento favoriva le prime formazioni partigiane. Il Gruppo Alpini di Borgaro ha voluto ricordare questo avvenimento. Beppe Marabotto, durante un breve soggiorno sull'isola, a nome del gruppo alpini borgarese, ha depositato ad Argostoli nell'isola di Cefalonia in Grecia un omaggio floreale al monumento che ricorda i Martiri.

Beppe Marabotto



"Cori in Coro" a San Paolo Solbrito

Da una iniziativa nata otto anni or sono anche quest'anno venerdì 5 luglio il Gruppo Alpini di San Paolo Solbrito ha offerto alla popolazione il tradizionale concerto corale nell'ambito dei festeggiamenti della Festa patronale di Solbrito che, per motivi di "cantiere" nella chiesa di Solbrito, si è tenuto nella chiesa di San Paolo gentilmente concessa dal parroco donLuigi Trincherò (Il Comune di San Paolo Solbrito nasce nel 1928 dalla fusione dei precedenti Comuni di San Paolo della Valle e di Solbrito).

Ai canti di montagna e popolari eseguiti dal coro "La Bissòca" di Villanova d'Asti sono seguiti canti sacri da parte del coro polifonico "Laus Jucunda" di Mondovì (CN) ed i canti della tradizione popolare del Piemonte dal periodo risorgimentale fino alla guerra di liberazione eseguiti dalla "Associazione Corale Carignanese". Il silenzio che ha accompagnato l'esibizione dei cori, ha dato modo di apprezzare i canti non solamente dagli appassionati ma dal numeroso pubblico presente. L'ultimo canto "Signore delle Cime" ha visto gli oltre settanta coristi riuniti sotto la direzione del Presidente dell'Associazione Cori Piemontesi, il Maestro Ettore Galvani.

Ultimata l'esecuzione ai maestri dei cori, Giorgio Tiberini per la "Bissòca", Elena Basso per la "Laus Jucunda", Ettore Galvani per la "Associazione Corale Carignanese", sono stati consegnati i "Gagliardetti" come espressione di gratitudine e ricordo del Gruppo e della Xª Zona.



33° Premio Nazionale Fedeltà alla Montagna

Il 30-31 agosto e il 1° settembre, l'alta Valle Sesia ha ospitato in occasione del conferimento del 33° Premio Nazionale Fedeltà alla Montagna all'Alpino Osvaldo Carmellino, classe 1955, iscritto al Gruppo Alpini di Riva Valdobbia, una tre giorni Alpina di gran rilievo. La festa è iniziata nella serata di venerdì 30 agosto quando Cori e Fanfare hanno intrattenuto i tanti alpini e simpatizzanti, giunti numerosi, nelle varie Chiese Parrocchiali della zona. Sabato mattina poi, sveglia di buon'ora per salire all'Alpe Larecchio dove il premiato gestisce con la sua famiglia un bellissimo agriturismo, punto di riferimento importante per i numerosi apinisti che percorrono i sentieri di questa splendida valle. Scesi ad Alagna Valsesia nel pomeriggio la Banda della sezione ANA Valsesiana e la Fanfara Montenero della Sezione ANA di Torino, dopo una breve sfilata per le vie del paese e la resa degli Onori ai Caduti, si sono esibite congiuntamente in alcuni brani, quindi il Carosello della Fanfara Montenero e poi tutti a mangiare al Pala Alpini, la



serata è finita con canti e musica di stampo alpino.

La domenica mattina trasferimento in massa a Riva Valdobbia, per la cerimonia ufficiale del Conferimento del Premio. Alla manifestazione era presente il Labaro dell'Associazione Nazionale Alpini accompagnato dal Vice Presidente Vicario Adriano Grugnola e da alcuni Consiglieri Nazionali tra i quali Guido Vercellino. Presenti inoltre 25 Vessilli Sezionali tra



cui il Vessillo della Sezione di Torino accompagnato dal Presidente della Sezione Gianfranco Revello, dal Vice Presidente Piero Negro e dal Consigliere Sezionale Vincenzo Manicchia che per l'occasione ha svolto la funzione di Alfieri. Molti i Gagliardetti di Gruppo presenti tra i quali alcuni della Sezione di Torino e un gran numero di Alpini e simpatizzanti.

Dopo la formazione del corteo e l'arrivo del Labaro Nazionale è iniziata

la sfilata per le vie del paese, accompagnati dalle due Fanfare presenti, fino alla Piazza IV Novembre dove è stata fatta l'Alzabandiera e sono stati resi gli Onori ai Caduti. A seguire la Santa Messa al Campo sul sagrato della Chiesa Parrocchiale di Riva Valdobbia, al termine le allocuzioni di rito alle quali è seguita la Premiazione dell'Alpino Osvaldo Carmellino, cerimonia che ha terminato la bella festa Alpina.

Gruppo di Alpignano in Valle Camonica Ricordo del Battaglione Edolo

Sabato 17 agosto 2013 alcuni soci del gruppo Alpini di Alpignano si sono recati in visita presso il gruppo Alpini di Edolo (sez. Valle Camonica), dove si svolgeva la festa annuale del locale gruppo Alpini.

Arrivati presto in sede ci siamo incontrati con i soci, abbiamo visitato l'accogliente sede e lì, abbiamo consumato la cena Alle ore 21,00 ci siamo recati presso l'oratorio San Giovanni Bosco, dove dopo i saluti del Sindaco di Edolo e del Capogruppo è iniziata la conferenza che ricordava la figura del Maggiore Dante Belotti e del Battaglione Edolo.

Relatore della serata l'Ingegnere Ugo Balzari, reduce di Russia, che con estrema precisione e grande lucidità ci ha letteralmente traspor-

tati con la sua testimonianza nei momenti più tristi e bui della ritirata di Russia.

All'indomani di buon'ora siamo partiti in auto e ci siamo diretti in località Mola (1700 m), dove si è svolta una toccante manifestazione, con l'inaugurazione di una nuova cappella dedicata alla Madonna, costruita dagli Alpini di Edolo.

La stessa è situata nelle vicinanze della Chiesetta, inaugurata nel Settembre 2010 in memoria di tutti gli Alpini del Battaglione Edolo, ed i Caduti di tutte le guerre.

Erano presenti oltre al Consigliere Nazionale Minelli i due reduci l'Alpino Festa e l'Alpino Balzari.

Al termine della manifestazione ci siamo riuniti presso una malga dove si è consumato il pranzo a base di prodotti locali.

90° anniversario di fondazione del Gruppo Alpini di Ceres

Oggi il Gruppo Alpini di Ceres festeggia i suoi primi 90 anni, traguardo molto importante per la vita associativa di un Gruppo. Guardando al passato tanti sono i ricordi, i momenti di festa e di lavoro, nel percorrere il solco tracciato dai "Veci", che hanno contribuito a mantenere uniti gli Alpini di Ceres.

Alla manifestazione di oggi, ben organizzata dal Capo Gruppo Tasca Giuseppe e dal suo staff erano presenti il Vessillo della Sezione di Torino scortato dal Consigliere Sezionale Alberto Ingaramo, il Vice Presidente Vicario Giuseppe Bollero, il Vice Presidente Giovanni Ramondino, i Consiglieri Sezionali Michele Aimone Gigio, Giovanni Caravino, Remo Ferretti, il Vessillo della Sezione Valdostana, il Gagliardetto del Gruppo Alpini di Sanzeno Sezione di Trento gemellato con il Gruppo Alpini di Ceres, il Gonfalone del Comune di Ceres, i Labari dell'Ass Naz. Carabinieri e dell'Aeronautica, il Labaro del Corpo Musicale Alpino di Ceres, Autorità Civili e Militari, 60 Gagliardetti di

Gruppo e circa trecento persone tra Alpini e simpatizzanti.

Dopo la consueta colazione alpina è stato formato il corteo che sulle note del Corpo Musicale di Ceres si è diretto in sfilata verso le Lapidi e i Monumenti ai Caduti per la deposizione di omaggi floreali, di una corona e di un cuscino offerto dagli Alpini del Gruppo di Sanzeno. Resi gli Onori ai Caduti, sempre in sfilata, il corteo si è diretto verso il monumento agli Alpini dove è stata svolta la cerimonia dell'Alzabandiera ed a seguire la Santa Messa al campo. Al termine le allocuzioni del Capo Gruppo, del Sindaco di Ceres e del Vice Presidente Vicario Bollero che ha portato agli Alpini il saluto del Presidente Gianfranco Revello che per altri impegni non ha potuto essere presente a questa bella giornata di festa alpina.

Terminate le allocuzioni è stato ricomposto il corteo che sempre in sfilata ha fatto ritorno al Pala Alpini dove è stato servito il rancio.

b.m.



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

Agenzia di Rivarolo Canavese / Cuorgné

I Rappresentanti Procuratori

FILIPPO GIOVANNINI E MARCO BEVILACQUA

CON I LORO COLLABORATORI

SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER RISPONDERE AD OGNI VOSTRA ESIGENZA ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE CON SOLUZIONI PERSONALIZZATE

Rivarolo Canavese - Via San Francesco d'Assisi n. 29

Telefono: 0124 29258 - Fax: 0124 29986

Cell. 349 2358951 (Filippo Giovannini)



Arquata del Tronto 15-16 giugno

36° campionato nazionale di corsa in montagna a staffetta

Non mi sembra di ricordare altre manifestazioni sportive organizzate nelle marche, tre le staffette iscritte una per ogni categoria. Viaggio un po' lunghetto e con qualche coda in autostrada in prossimità di Rimini.

Giunti appena in tempo per presenziare alla manifestazione di apertura del campionato i nostri soci stanchi ma presenti sfilavano per le vie del paese. Moltissima gente partecipava alla manifestazione, tantissimi i gagliardetti dei gruppi locali e delle associazioni del paese. La sera giungeva presto e i nostri atleti stanchi andavano in branda prestissimo. Sveglia alle 6,30 colazione e via per il luogo di ritrovo per gli atleti. La partenza per le prime due categorie veniva data per le 9,30 per la terza categoria circa 10 minuti dopo. Dal Rifugio A.N.A. si poteva ammirare gran parte del bellissimo percorso.

Oltre 100 le staffette iscritte in rappresentanza di 27 Sezioni, la parte del leone come ormai da qualche anno la faceva la sezione

di Bergamo che classificava due staffette nei primi tre posti nella prima categoria, la sezione di Belluno piazzava al primo posto sia nella seconda e terza categoria una delle loro staffette.

I nostri soci si classificavano egregiamente: 32° posizione per la staffetta della prima categoria, Castagno Ezio, Campigotto Daniele e Mattutino Marco, 14 posizione nella seconda categoria Baudracco Daniele, Enrico Ripamonti e Sarboraria Franco, 27 posizione nella terza categoria Petri Carlo e Mondin Agostino.

Nella classifica per sezioni Torino si classificava in 21ª posizione su 27 sezioni.

Accontentiamoci del risultato la corsa in montagna a staffetta è una specialità facile ci rifaremo sicuramente.

Ringrazio i nostri soci che hanno voluto partecipare a questo campionato e li aspetto il prossimo campionato.

Rizzetto Silvio



Cambio al vertice della Brigata Alpina Taurinense



Generali Dario Ranieri e Massimo Panizzi

Con semplice cerimonia alla presenza del comandante delle Truppe Alpine Gen. di Corpo d'Armata Alberto Primicerj, giovedì 5 settembre presso la caserma Monte Grappa di Torino il Gen. Div. Dario Ranieri ha ceduto il comando della Brigata Alpina Taurinense al Gen. di Brigata Massimo Panizzi proveniente dallo Stato Maggiore dell'esercito.

Per il Gen Panizzi è un ritorno nella Brigata che lo ha visto comandante di compagnia del Battaglione Mondovì e nel 2000-2001, del Battaglione "Susa" con il quale ha partecipato alla missione "Joint Guardian" in Kosovo. Alla cerimonia era presente il Labaro Nazionale scortato dai consiglieri nazionali e dal vicepresidente vicario Adriano Crugnola nonché

i vessilli delle Sezioni di Torino, Ivrea, Valsusa, Novara, Casale Monferrato, Saluzzo, Pinerolo, Cuneo, Mondovì, Asti, Alessandria, Vercelli e Massa Carrara, località natale del nuovo Comandante, ed una trentina di Gagliardetti di Gruppo.

Nutrita la rappresentanza della Sezione guidata dal presidente Gianfranco Revello. Al Gen. Div. Dario Ranieri il grazie della Sezione Torinese dell'A.N.A. per quanto fatto al comando della Brigata con l'augurio di "buon lavoro" per il nuovo incarico ed al Gen. B. Massimo Panizzi gli alpini della "Veja" rivolgono un caloroso benvenuto unitamente ad un "In Bocca al Lupo" per la buona riuscita della missione che è stato chiamato a svolgere.

Giuseppe Bollero



14 aprile 2013 - PIANEZZA

Ritorno della Marcia Verde (corsa podistica)

L'idea di organizzare nuovamente questa manifestazione sportiva era da un po' di tempo che balenava in testa ad alcuni soci del nostro gruppo. Pian piano parlando con altri del gruppo il progetto prendeva corpo con tre grossi obiettivi, ricordare i nostri soci andati avanti, fare qualche cosa per il paese e raccogliere dei fondi per la fondazione Forma (contribuire all'acquisto di una TAC portatile per l'ospedale Regina Margherita).

Messa in moto l'organizzazione non senza qualche difficoltà tutto procedeva per il meglio, il paese rispondeva alla perfezione e le iscrizioni giungevano numerose presso la nostra sede.

Domenica 14 aprile tutti presenti alle ore 6,30 per preparare la zona ritrovo degli atleti, ognuno svolgeva il proprio incarico egregiamente, montare il palco per le premiazioni, preparare i pacchi gara, allestire i punti di ristoro, preparare pane e salame per tutti (900 panini).

Alle ore 9,00 il piazzale punto



di ristoro per i partecipanti era stracolmo di persone. Pronti e via, oltre 700 persone passava-

no sotto lo striscione della partenza, gli atleti in un attimo sparivano mentre gli "amatori" un pochino più lentamente si accingevano senza fretta a percorrere i 10 km del percorso.

Poco più di 35 minuti e i più veloci spuntavano in fondo al rettilineo finale e via via tutti gli altri.

Poco prima delle 12,30 iniziava la premiazione, non poteva andar meglio di così. Ai primi due posti assoluti due soci A.N.A. della Sezione di Torino, Bianco Francesco del gruppo di Alpignano e Di Gioia Massimino del gruppo di Pianezza, le premiazioni

continuavano per circa un'ora, premi per tutti.

Manifestazione riuscita be-

nissimo, doveroso ringraziare tutti gli sponsor, il comune, tutti gli amici che ci hanno aiutato. Grazie ai pianezzesi e a tutti i partecipanti che in massa hanno partecipato alla manifestazione.

La precedente edizione era stata organizzata nel 1998, moltissima gente ricordava con piacere e ci invitava a continuare negli anni a venire, passare qualche ora camminando in armonia e amicizia nel verde di Pianezza è una sensazione bellissima (prenderemo seriamente in considerazione la proposta).

Gli obiettivi iniziali che ci eravamo prefissati sono stati raggiunti, ricordare i nostri soci andati avanti fare qualche cosa nel e per il paese e dare un contributo alla fondazione Forma.

L'organizzare una manifestazione così impegnativa ha rimesso in forma molti nostri soci che entusiasti si sono proposti per il prossimo anno (gli alpini rispondono sempre presente quando c'è bisogno).

Grazie.

Gr. Alpini Pianezza



STUDIO TECNICO ZF di geom. ZOIA Franco
IMPRESA EDILE di geom. GIACOSA Cristian
CONSULENTE arch. BRIATORE Alberto

Progettazione - Attestato di Certificazione Energetica (ACE)
 Sicurezza cantieri - Catasto
 Ristrutturazioni - Costruzioni Edili - Bioedilizia

Geom. GIACOSA C. - Via Amalfi 6 - LA LOGGIA (TO)
 Cell. 335 6949713 - Fax 011 9628472 - geogiacosa@tiscali.it

Geom. ZOIA F. - Via S. G. Bosco 16 - LA LOGGIA (TO)
 Cell. 348 0906381 - Fax/Off. 011 9629432

studiozf@alice.it - <http://www.webalice.it/studiozf>

Arch. BRIATORE Alberto - Via Pastrone, 4 - TORINO

Pulfero 21/22 luglio 2013 Sezione di Cividale
**Campionato Nazionale
 di Marcia di Regolarità**



Appuntamento importante per la nostra sezione, la marcia di regolarità ci vede protagonisti ormai da molti anni.

Non senza difficoltà siamo riusciti ad iscrivere 6 pattuglie, la vicinanza delle vacanze estive ha impedito ad alcuni soci di poter partecipare al campionato

Località nuova per questo tipo di manifestazione ma la Sezione di Cividale pur senza esperienza non lasciava nulla al caso. Ottima l'accoglienza e la manifestazione del sabato, numerosissimi i vessilli sezionali e le autorità civili.

La domenica mattina giungeva presto, tutti i nostri atleti si presentavano in zona partenza ed una ad una le nostre pattuglie prendevano il via.

Percorso molto lungo oltre 17 km, non durissimo ma tecnicamente difficile ed ad aumentare le difficoltà il caldo.

Ottimi i risultati dei nostri soci, nella categoria media alte la pattuglia composta da Claudio Negro,

Stefano Mussino e Genotti Franco si classificava al terzo posto. Nella categoria medie basse Truccero Francesco, Anselmo Marco e Lazzarini Iglis Cesare si classificavano al 15° posto. La somma dei risultati di tutti i nostri atleti ci faceva salire al 6° posto nella classifica per sezioni, miglior risultato dell'anno per il momento.

Vorrei ringraziare la Sezione di Cividale per la disponibilità dei loro soci che si sono messi a disposizione dal primo all'ultimo minuto della nostra permanenza a Pulfero.

Grazie ai nostri atleti per l'ottimo risultato ottenuto.

Vorrei mettere in evidenza che in questa trasferta lontana ci hanno seguito numerosi famigliari, abbiamo trascorso due giorni stupendi in armonia e amicizia.

Ciao a tutti Vi aspetto numerosi il prossimo anno a Limone Piemonte per le Alpiniadi estive.

G.S.A. - R.S.S.

Torneo di calcio a 5

Come ormai da qualche anno nel mese di luglio si svolge il torneo di calcio a 5 sezionale, otto le squadre iscritte, quattro in rappresentanza dei gruppi A.N.A. della nostra Sezione e quattro in rappresentativa di gruppi Interforze.

Il torneo si sviluppava in due gironi con fasi di qualificazione, semifinali e finali.

Molto agguerrito il girone B dove fin all'ultima giornata (minuti) nessuna squadra aveva la certezza di superare la fase di qualificazione.

Alle semifinali giungevano le squadre dei Vigili del Fuoco, Taurinense B, Alpini Pianezza e Alpini Rosta.

Il sorteggio metteva di fronte nelle semifinali Alpini Pianezza contro i Vigili del fuoco, Alpini Rosta contro Taurinense B. Partite molto combattute ma solo due squadre potevano giocarsi la finalissima, Vigili del fuoco e Taurinense B superavano questa fase.

La finale per il 3° e 4° posto vedeva sul campo alpini Pianezza contro alpini Rosta, partita molto spigliosa combattuta fino alla fine. Il terzo posto lo conquistava il gruppo di Pianezza.

Finalissima Taurinense B contro Vigili del fuoco, la partita più bella di tutto il torneo con il giusto tocco di agonismo, continui cambiamenti di fronte, azioni bellissime, goal sbagliati da entrambe le squadre.

La vittoria finale meritata andava alla Taurinense B (vincono il torneo per la seconda volta), subito le premiazioni alla presenza del Presidente Sezionale Gianfranco Revello.

La serata terminava con un piccolo rinfresco per tutti.

Questa la classifica finale: 1) Taurinense B; 2) Vigili del Fuoco; 3) Alpini Pianezza; 4) Alpini Rosta; 5) Alpini La Loggia; 6) tutte a pari merito 1° Rema - Taurinense A. Alpini Rosta.

1° Rema è la squadra degli alpini della caserma Ceccaroni di Rivoli che immediatamente hanno risposto al nostro invito.

Si ringrazia lo Sporting e il gruppo alpini di Rosta per la collaborazione, grazie a tutti i gruppi Interforze e i Gruppi della nostra sezione che hanno partecipato al Torneo.

Vi aspetto il prossimo anno.

Rizzetto Silvio



STUDIO MEDICO DENTISTICO DR. RICCOMAGNO GIOVANNI

VISITA - detartrasi - rx panoramica
 GRATUITE

In più... 10% SCONTO ALPINI e famigliari

Via San Donato 80 Torino
 TEL. /FAX 011 437 13 95
 - VISITE SU APPUNTAMENTO -

30 anni d'esperienza e professionalità

www.giovanniriccomagno.com

COMPLEANNI

COASSOLO - Il Gruppo alpini vuole fare gli auguri al suo decano del Gruppo e consigliere onorario del medesimo il signor Castagno Battista che ha compiuto novant'anni il 27 giugno 2013. Vada a lui l'augurio da parte del Gruppo, di passare serenamente gli anni che il Signore concederà a lui e che noi auguriamo moltissimi.

LAUREE

CIRIÈ - Alessio Re, nipote del socio consigliere del Gruppo Benedetto Luigi, ha conseguito, presso l'Università di Genova, la laurea in odontoiatria ottenendo la votazione di 110 e lode. Complimenti ed auguri per un grandioso avvenire da tutti gli alpini del Gruppo.

GROSCAVALLO - Francesca, figlia del socio Torreno Pierfranco, si è laureata all'Università di Genova in Scienze Geografiche-Ambientali e G.I.S. per lo sviluppo sostenibile, laurea magistrale con valutazione 110/110 e lode. Alla neo laureata giungano le felicitazioni del Direttivo e di tutti i soci del gruppo.

PIANEZZA - Federico, figlio del socio Roberto Blandino, ha brillantemente conseguito la laurea di Primo Livello in Design Industriale riportando la votazione di 110/110. Congratulazioni da parte del Direttivo e di tutti gli alpini del gruppo.

PIOSSASCO - Silvia, figlia del socio Mario Foini, ha conseguito brillantemente la laurea in Scienze della Formazione Primaria. Congratulazioni vivissime da tutti i soci del gruppo oltre che da papà, mamma e fratello Walter.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Diamante

60 anni DI MATRIMONIO



PIOSSASCO - Il Socio Agostino Giuseppe e gentil consorte Fiocone Pierina. In questa lieta circostanza giungano loro i più affettuosi auguri da tutti gli alpini del Gruppo e l'augurio di festeggiarne altrettanti in salute e serenità.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Smeraldo

55 anni DI MATRIMONIO

CAVAGNOLO - Il Vice Capogruppo Forno Sabino e gentil consorte Giuseppina. Tanti sinceri auguri dal Direttivo e da tutti gli Alpini del Gruppo.



GRUGLIASCO - Il socio Bertola Pierino e gentil consorte Segalin Andreina. Auguri vivissimi da parte del gruppo alpini e un particolare ringraziamento per la fattiva collaborazione ed al buon funzionamento delle attività.

ORBASSANO - Il socio Antonio Bertoni con la gentil signora Luigina Banco. Felicitazioni dal Direttivo e da tutti gli alpini del Gruppo.

PECETTO T.SE - Il socio Tabasso Alfonso e gentil consorte sig.ra Tacite Iolanda. Il consiglio direttivo e i soci tutti porgono le più vive felicitazioni.

RIVALTA - Il socio Piero Aghemo e la gentil consorte Renata Rinaldi. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

TORINO - SASSI - Il socio Arduino Giuseppe e la gentil consorte Borgis Giacinta. Auguri e felicitazioni vivissime dal direttivo e soci tutti.

TROFARELLO - Il socio Gandiglio Giancarlo e la gentil signora Luigina. Auguri e felicitazioni da tutti i soci.

VALDELLATORRE - Il socio Bossutto Giovanni e gentil consorte Ferro Teresa. Il socio Lucco Castello Pietro con gentil consorte Dosio Giuseppina. Il direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono i più calorosi auguri.

VILLARBASSE - Il Maresciallo Aiutante Oscar Damiani e gentil consorte. Auguri affettuosi da tutti gli alpini del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze d'Oro

50 anni DI MATRIMONIO

ALPIGNANO - Il socio aggregato Milani Eugenio e gentil signora Barbera Carmelina. Auguri vivissimi da parte del direttivo e tutti i soci del gruppo.

ANDEZENO - Il socio Pallaro Lino con la gentil consorte Scolaro Teresina. Felicitazioni ed auguri vivissimi da tutti i soci del gruppo.



BORGARETTO - Il Vice Capogruppo Stocco Giovanni e gentil signora Burdisso Maria. Auguri vivissimi da tutti i soci del Gruppo.

CHIALAMBERTO - Il socio Garbolino Riva Giovanni e sig.ra Testa Piera. Auguri da tutto il gruppo.



CRESCENTINO - Le penne nere del Gruppo Ana di Crescentino esprimono le più sentite felicitazioni al socio alpino Carlo Passera ed alla sua gentil consorte signora Mirella per il superamento del traguardo delle nozze d'oro augurando loro ancora tanti anni di serenità.

DRUENTO - Il socio Romano Forin e gentil consorte Luigia Manfrino. I migliori auguri da parte del Direttivo e tutti i soci del Gruppo.

RIVALTA - Il socio Franco Miniotti e la gentil consorte Graziella Bertola. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

RIVOLI - Il socio maresciallo Claudio Pisu e la signora Dorina Focarini. La socia aggregata Immacolata Secondo e il signor Elio Bronzino. Sinceri auguri da parte di tutti i soci del gruppo.



NICHELINO - Il Socio Mampreso Vittorio con la gentil signora Fabris Giuliana. Il Direttivo e tutti i Soci del Gruppo porgono loro i migliori auguri e felicitazioni per il felice traguardo raggiunto.



S. MAURO TORINESE - Il socio Cav. Soria Gavino, consigliere Sezionale e la gentil consorte signora Saletta Sandra. Congratulazioni per il traguardo raggiunto e cordiali felicitazioni dal direttivo e da tutti i soci del gruppo.

TRANA - Il socio Plazzer Giuseppe e gentil signora Marignoni Maria. Auguri da tutto il Gruppo.



TONENGO - Il capo gruppo Emanuel Felice e gentil sig.ra Giulia. Auguri e felicitazioni da tutti gli Alpini del Gruppo.

TROFARELLO - Il socio Caon Giovanni e la gentil signora Coreggia Rita. Auguri e felicitazioni da tutti i soci.

VALDELLATORRE - Il socio Rosso Giovanni e gentil consorte Malandrino Luigina. La socia aggregata Charbonnier Paola e consorte Rizzi Dante. Il socio aggregato Zerbin Davide e gentil consorte Galli Grazia. Il Direttivo e tutti i Soci del Gruppo porgono i più calorosi auguri.

VILLASTELLONE - Il socio Appendini Carlo e gentil signora Chiesa Maddalena. Il socio Arese Giovanni e gentil signora Torta Piera. Il socio Pozzessere Salvatore e la gentil consorte Danese Antonietta. Le più vive felicitazioni da parte del Direttivo, dei soci e amici del Gruppo che augurano di proseguire ancora un lungo percorso di vita insieme.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Zaffiro

45 anni DI MATRIMONIO

ALPIGNANO - Il socio Sandrone Gigi (Luigi) e gentil sig.ra Vergnano Costantina (Tina). Il socio aggregato Zangrossi Sergio e gentil signora Gessi Egle. Auguri, felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

ANDEZENO - Il socio Martino Gianfranco con la gentil consorte Dellacasa Selina. Felicitazioni ed auguri vivissimi da tutti i soci del gruppo.

DRUENTO - Il socio Antonio Mutton e gentil consorte Liliana Cavallo. Felicitazioni dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

GASSINO T.SE - Il socio Fenoglio Mario e la gentil consorte sig.ra Gribaud Anna Maria. Congratulazioni e auguri vivissimi dal Direttivo e da tutti gli alpini del gruppo.

ORBASSANO - Il Consigliere Chiaffredo Castagno con la gentil signora Zaira Giacometti. Il socio Antonio Testa con la gentil consorte Laura Battaglio. Felicitazioni e tanti auguri da tutto il direttivo degli Alpini del Gruppo.

PECETTO T.SE - Il socio Colombo Giuseppe e gentil consorte sig.ra Stanga Luciana. Il consiglio direttivo e i soci tutti porgono le più vive felicitazioni.

PESSINETTO - Il segretario Paolo Drappero e gentil consorte Annalisa. Il direttivo e soci augurano ancora tanti anni insieme.

PIOBESI T.SE - Il socio Gramaglia Matteo con la gentil sig.ra Alberto Teresina. Congratulazioni con i più infiniti auguri da tutti gli Alpini.

TRANA - Il socio aggregato Ghione Franco e gentil signora Garino Silvia. Auguri da tutto il Gruppo.

TROFARELLO - Il socio aggregato Gallo Giovanni e la gentil signora Mariotti Tersilla. Auguri e felicitazioni da tutti i soci.

VIÙ - Il socio consigliere Vittorio Donadio con la gentil signora Maria Cristina Vietti. Il direttivo e tutti i soci porgono le più vive felicitazioni e auguri.

VOLPIANO - Il socio Ferrero Aldo e la gentil consorte Vanera Caterina. Auguri e felicitazioni dal direttivo e da tutti i soci del gruppo.

Hanno festeggiato le

Nozze di Rubino

40 anni DI MATRIMONIO

ANDEZENO - Pallaro Vittorio con la gentil consorte Viarizzo Michela. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

BUTTIGLIERA D'ASTI - Il socio Bosa Renato con la gentil signora Cester Gabriela. Vivissime congratulazioni e auguri dagli Alpini del Gruppo.

CARMAGNOLA - Il capogruppo Abbà Giovanni e la gentil consorte Balla Margherita. Il Socio Avataneo Giancarlo e la gentil signora Ceresa Margherita. Il socio Martino Cavaglia con la gentil consorte Maddalena Rietto. Auguri vivissimi e felicitazioni da parte del Direttivo e di tutti i Soci del Gruppo.

FOGLIZZO - Il Socio consigliere Succo Franco e la gentil consorte Sussetto Giuseppina. Auguri e felicitazioni da tutti gli alpini del gruppo.

MARETTO - Il socio Belgero Franco con la gentil signora Virano Graziella. Felicitazioni e auguri dal capogruppo e tutti i soci e amici del gruppo.

OGLIANICO - Il Vice Capogruppo Giuseppe Magnaguagno e la gentil consorte Marilena. Calorosi auguri da tutti gli alpini del gruppo.

PASSERANO - Il socio Piero Massaia con la signora Ercolina Marletti. Il socio Aldo Omegna con la signora Luisa Conti. Il socio Valerio Cerruti con la signora Laura Lusso. Tantissimi auguri da tutto il Gruppo.

PIANEZZA - Il socio Riva Walter con la gentil consorte Galetto Maria. Il socio Pianca Edoardo con la gentil signora Carlone Lucia. Da parte del direttivo e di tutti i soci cordiali felicitazioni.

PIOBESI T.SE - Il socio aggregato Chicco Domenico con la gentil signora Garnero Rosanna. Felicitazioni vivissime e un mare di auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

RIVALTA - Il socio Ettore Viano e la gen-

tile consorte Maria Alba Canale. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.
TRANA - Il capogruppo Cugno Sergio e gentil signora Bechis Rosanna. Auguri da tutto il Gruppo.
VALDELLATORRE - Il socio aggregato Bertolotto Franco e gentil consorte Bellin Maria Grazia. Il direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono i più calorosi auguri.
VINOVO - Il Socio Carena Osvaldo con la moglie Visconti Michelina. Il Direttivo e tutti gli alpini del Gruppo di Vinovo, gli porgono i più vivissimi auguri per il traguardo raggiunto.

Hanno festeggiato le

Nozze di Corallo

35 anni DI MATRIMONIO

BARDASSANO - Il Gruppo e il direttivo si congratulano con il socio Alfiere Renato Pazzia e Silvana Pozzo per essere arrivati "nel mezzo del cammin del vostro matrimonio". Auguri.
FOGLIZZO - Il Vice Capogruppo Alesina Giovanni e gentile consorte Bertolino Giuseppina Auguri e felicitazioni da tutti gli alpini del gruppo.
PIOBESI T.SE - Il socio Ponzio Giuseppe con la gentile signora Tessore Lidia. Felicitazioni e tanti auguri da tutti gli Alpini del gruppo.
VERRUA SAVOIA - Il socio Graziano Giovanni con la gentile signora Laura. Il direttivo e tutti i soci augurano un dolce proseguimento in salute e armonia.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Perla

30 anni di matrimonio

BARDASSANO - Il Gruppo e il Direttivo augura una serena continuazione al socio segretario Gilberto Selvalaggio e Giuseppina Cerutti.
BUTTIGLIERA D'ASTI - Il socio Piovano Beppe con la signora Gramaglia Rosanna. Felicitazioni dal Direttivo e da tutti gli Alpini del Gruppo.
VALDELLATORRE - Il Socio Negro Claudio e gentil Consorte Battaglino Bruna. Il direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono i più calorosi auguri.

Hanno festeggiato le

Nozze d'Argento

25 anni di matrimonio

ANDEZENO - Il socio Savietto Sergio con la gentil consorte Canzonato Vittoria. Felicitazioni ed auguri vivissimi da tutti i soci del gruppo.
PASSERANO - Il socio Marco Giargia con la signora Rosella Bucci. Tantissimi auguri da tutto il Gruppo.
VERRUA SAVOIA - Il capogruppo Zatti Marco con la gentil signora Patrizia. Il direttivo e tutti i soci augurano un dolce proseguimento in salute e armonia.

ALPINIFICI

(soci - figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

BARDASSANO - La figlia del socio Lino Preti, Daniela con Andea Ducatto.
CORIO - Barbara, figlia del socio aggregato Tommaso Luce con Francesco Arrigo.

MEZZENILE - Il socio Vallauri Stefano con Fornelli Barra Monica.
PIOBESI T.SE - Mauro, figlio del socio Audisio Angelo con Laura Grosso. Matteo, figlio del socio Curletto Guido con Lamia Marracki. Mauro, figlio del socio Prino Francesco con Irene Carena.
REANO - Il socio Arnolfo Sergio con Horvat Cristina.
USSEGLIO - Francesca, figlia del socio Versino Vittorino con Bertolo Ivan.
VOLPIANO - Paola, figlia del socio Fasan Francesco con Massimo Brun.

CULLE

(figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

BRANDIZZO - Nicole, nipote del socio Anselmo Fabio.
BUTTIGLIERA D'ASTI - Simone, nipote del socio Omegna Pierluigi.
CARMAGNOLA - Edoardo, figlio del socio Groppo Sergio.
CASTELROSSO - Agnese, figlia del socio Lusso Roberto. Elena, figlia del socio Careggio Emanuele.
CHIAVES-MONASTERO - Francesco, nipote del socio Savant Ros Michelino.
COASSOLO - Antonio Giovanni, nipote del socio Garino Gian Franco.
COAZZE - Marco, figlio del Vice Capogruppo Ezio Ughetto. Gabriele, figlio del socio Roberto Carbonero. Vittoria, nipote del socio aggregato Giorgio Vacchieri. Silvia, nipote del socio aggregato Cristina Alessio.
CORIO - Raffaele, primogenito del socio Gaetano Caudera.
CUMIANA - Sara, figlia del socio consigliere Traversa Paolo e nipote del Vice Capo Gruppo Traversa Luciano. Beatrice, nipote del socio Turinetto Cesare.
DRUENTO - Edoardo, nipote del socio Paolo Policaro.
FOGLIZZO - Arianna, nipote del socio Sansoè Giovanni.
GERMAGNANO - Stefano, figlio del socio Bellino Roci Michele. Amedeo, nipote del socio Marietta Giuseppe "Pieret".
LOMBARDORE - Marta, nipotina del socio Paolo Cerutti.
OGLIANICO - Emanuele, nipote del socio Giuseppe Magnaguagno.
PASSERANO - Maria, figlia del socio Marco Borio.
PESSINETTO - Alessandro, nipote del socio Bovio Luciano. Giorgia, nipote del socio Berra Giacomo Francesco. Valentina, nipote del socio Berra Giacomo Francesco.
PIOBESI T.SE - Paolo, nipote dei soci Petitti Giuseppe e Massimo. Carlo, nipote del socio Boccardo Massimo e del socio aggregato Chicco Domenico.
PIOSSASCO - Nicole, figlia del socio Germena Dario. Giorgia, figlia del Socio Chiaberto Fulvio e nipote del Socio Chiaberto Natale.
RIVALBA - Elena, nipote del Socio Scomazzon Claudio.
ROSTA - Lucia, nipote del socio Alfredo Valle. Giulia, nipote del socio Carlo Macario.
S. MAURO TORINESE - Lorenzo, nipote del socio Valgrande Franco.
TRANA - Maria Celeste, nipote del socio generale Rossi Dario.
USSEGLIO - Ettore, nipote del socio Versino Vittorino.
VALDELLATORRE - Mattia, nipote del socio Lucco Borlera Davide.
VENARIA - Luca, nipote del Capo Squadra di Prot. Civile Silvio Boella.
VINOVO - Leonardo, figlio del socio Massimo Savio e nipote del Consigliere Rino Savio.

LUTTI

(soci e mogli - figli, genitori e suoceri - fratelli e sorelle dei soci e Amici degli Alpini)



ALPIGNANO - Il fratello dei soci Bartolomeo e Giuseppe Gottero. Il socio Aggregato Cordero Angelo, fratello gemello del socio aggregato Giovanni Cordero.
ANDEZENO - La mamma del socio Ronco Sergio.
BARDASSANO - Albina sorella del socio Mariano Salvalaggio.
BORGARO - Il padre del socio Giuseppe Corotto.
BRANDIZZO - La sorella del socio Teofilo Bruno e dell'Amico degli Alpini Teofilo Umberto. Il suocero del socio consigliere Sussetto Silvano.
BUTTIGLIERA D'ASTI - Ettore, fratello del socio e Vicecapogruppo Grimaldi Alessandro.
CAMBIANO - La moglie del socio Borgarello Angelo.
CANDIOLO - Il socio e consigliere del gruppo Bartolo Cavallo. La suocera del socio Francesco Rubatto.
CARMAGNOLA - Il socio Busso Renato. Il socio Berardi Adriano.
CASALBORGOE - Il socio Ten. Antonio Sperti.
CASELETTE - La mamma del socio Savarino Giuseppe. La sorella del socio Rigoletti Martino. La mamma del socio Consigliere Barchetta Antonio.
CASTAGNETO PO - La moglie del Socio aggregato Silvio Capella
CASTELNUOVO DON BOSCO - Il socio Capello Felice.
CASTELROSSO - La mamma del socio Torasso Carlo. La mamma del socio ed ex capogruppo Santa Bruno. Il fratello del socio Fassio Domenico. Il papà del socio Vaschetto Fabrizio. La sorella di socio Destefanis Attilio. Il papà del socio Ortalda Alberto. Il suocero dei soci Emanuel Giancarlo e Grassone Davide.
CASTIGLIONE T.SE - Il socio Borca Marcello padre del socio Borca Giuseppe. La moglie del socio Simonato Danilo e mamma dei soci Simonato Giuseppe e Valter.
CERES - Il socio vice capogruppo Vercellone Mario. Il suocero del socio Bianco Bruno.
CHIVASSO - La mamma del socio Milano Andrea. Il fratello dei soci Ghiosso Renato e Leopoldo.
CORIO - Il socio Raffaello Carena.
CUMIANA - La moglie del socio aggregato Ratto Ugo.
DRUENTO - La moglie del socio Magnaguagno Bruno. La suocera del socio aggregato Germano Ettore. La mamma del socio Robiolo Chiaffredo.
FOGLIZZO - Il socio ex consigliere Barbero Giacomo.
FORNO C.SE - La mamma del socio Rolle Luigi. Il figlio del socio Savant Gianni. La moglie del socio Bertot Renato.
GASSINO T.SE - La suocera del socio Fenoglio Mario. Il suocero del socio Fenoglio Giovanni. Il fratello dei soci Ghiosso Angelo e Domenico.
GERMAGNANO - Il socio Agodino Bartolomeo. Il socio Barra Giovanni Battista.
GROSCAVALLO - Il socio Garbolino Bartolomeo.
LEJNI - La mamma del socio Cerutti Angelo.
MONASTEROLO - La moglie del socio Lovisari Roberto.
MONTALDO T.SE - La mamma dei soci Farronato Girolamo e Giordano.
ORBASSANO - Il socio Enrico Artero.
PECETTO T.SE - La mamma del capo gruppo Perello Giovanni.
PESSINETTO - La mamma del socio Manavella Fosco.
PIOBESI - Il papà del socio Ferretto Germano.
REANO - Il socio Tappo Paolo Pasquale.
RIVALBA - Il socio Canal Walter. La moglie del socio Fasoglio Ettore.

RIVALTA - Il socio Vittorio Ropolo.
RIVAROLO C.SE - Il fratello del socio Giovanni Barale. La mamma del consigliere del Gruppo Aldo Martinetto.
ROBASSOMERO - La mamma del socio Basilio Giacomo. Il marito della madrina Remondino Ortensia.
ROSTA - Il socio aggregato Elsa Maffiodo.
S. CARLO C.SE - Il socio Bertotti Ernesto.
S. FRANCESCO AL CAMPO - La suocera del socio Chiara Esterino.
S. MAURO TORINESE - La mamma del socio Bellini Gianni. Il socio Rocco Ercole. Il socio consigliere Dalla Santacà Flavio
TORINO CENTRO - Il socio Ravarino Giovanni.
TORINO - Il socio aggregato Cargnino Gianfranco.
TRANA - La moglie del socio Manglaviati Francesco.
TRAVES - Il socio aggregato Cargnino Gianfranco.
TROFARELLO - Il socio aggregato Zanin Piero, padre del socio Zanin Pancrazio e fratello del socio Zanin Mario.
USSEGLIO - Il papà del socio Girard Giuliano.
VALDELLATORRE - La suocera del socio Ronaldo Fulvio. La sorella Teresa del socio Rullent Giovanni, del socio aiutante Rullent Aldo, del socio aggregato Rullent Rodolfo.
VALLOT.SE - Il socio Bertolotti Giacomo.
VENARIA - Il socio, Ranzani Renzo.
VILLANOVA D'ASTI - La sorella del socio Claudio Fiorina.
VILLANOVA GROSSO - Il socio Bieista Ottavio.
VILLASTELLONE - Fabio, figlio del Socio Aggregato Borello Roberto. Giovanni, fratello del Socio Borello Renato.
VINOVO - Il socio aggregato Attilio Giacotto.
VIU - Il papà del socio Ivan Prandi.
VOLPIANO - Il socio Amateis Giacomo.

PENNE MOZZE



L'Alpino **Bertolotto Antonio** classe 1921 socio più anziano del gruppo di Druento è andato avanti, reduce dal fronte Greco-Albanese colpito da diverse schegge di granata, con la conseguente perdita di un occhio, nonostante ciò sempre attivo sia nel lavoro sia in seguito nel suo Gruppo. Ricorderemo il buon umore e le sue spensierate barzellette. Il Direttivo del **Gruppo Alpini di Druento**, unitamente a tutti i soci del gruppo porgono le più sentite condoglianze alla famiglia e ringrazia i Gruppi intervenuti con i Gagliardetto: San Gillio, La Cassa, Grugliasco, Collegno, Rosta.



L'Alpino **Chiaffredo Badino** decano del Gruppo classe 1918 del 3° Regg. Alpini Reduce dalla Campagna Grecia - Albania. Ferito sul Fronte Albanese nel 1943. Rimpatriato fu ricoverato all'ospedale militare di Bologna, a tutta la famiglia le più sentite condoglianze da tutti gli Alpini.



Il Gruppo Alpini di **Coazze** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del socio **Giai Costantino** classe 1925, già del 4° Reggimento Alpini - Battaglione Susa.

Le notizie famigliari con fotografia pervenute via e-mail non verranno prese in considerazione. Consegnarle in segreteria sezionale per il pagamento della quota di pubblicazione.